

PRIMO PIANO

Codice della strada, altra stangata "Il Governo congeli il caro-multe"

Rincari da gennaio Appello al premier: famiglie già in ginocchio Ogni due anni le sanzioni vengono adeguate all'indice Istat. Nel 2013 il peso delle contravvenzioni salirà del 59% rispetto al 1993

di Stefano Grassi

ROMA, 24 ottobre 2012 - **C'ERA**una volta la scala mobile... Chi se ne ricorda più. Venne cancellata tra l'84 e il '92 dopo un epico scontro tra le parti sociali. Abolita, ma non per tutti. Vale ancora per le sanzioni stradali. Ogni 2 anni, infatti, le multe sono automaticamente adeguate all'indice Istat. Il prossimo aumento sarà del 5,9 per cento e scatterà a gennaio. Dal 1993 ci sono stati 9 aumenti, con un incremento medio del 51 per cento. Con quest'ultimo ritocco si raggiunge il 60 per cento. Tanto per fare qualche esempio: un divieto di sosta che nel 1993 prevedeva una sanzione di 50mila lire (25,82 euro) salita nel 2012 a 39 euro (+51%), se l'aumento non sarà sospeso arriverà a 41 euro (+59%); il mancato uso delle cinture, passato dalle iniziali 50mila lire a 76 euro, salirà a 80 euro; l'uso del cellulare al volante passerà dai 152 euro attuali a 161; occhio, infine, ai limiti di velocità: il superamento inferiore ai 40 km/h che 20 anni fa ci costava 200mila lire e oggi 159 euro, dal primo gennaio sarà sanzionato con una multa di ben 168 euro.

VISTA la situazione economica attuale, dicono quelli dell'Asaps, l'Associazione amici della Polizia Stradale, appare quantomeno indelicato far finta di nulla e applicare senza battere ciglio questi aumenti. Per questo l'Asaps ha chiesto al Governo di sospendere gli aumenti automatici, dato che «in una fase nella quale gli stipendi sono bloccati, una misura come quella dell'incremento biennale delle sanzioni pecuniarie appare estremamente sgradevole per gli automobilisti».

In poche parole, si vuole far notare che «questi aumenti non farebbero altro che incrementare il malcontento e la disaffezione della gente verso la classe politica e le istituzioni in generale».

OVVIAMENTE è giusto pagare se si sbaglia, ma qui tra costo della benzina, assicurazioni carissime, blocchi del traffico, obblighi vari (le catene, ad esempio), aumenti delle multe, sembra che, da un lato, gli utenti della strada siano ormai considerati una sorta di salvadanaio da rompere nel momento del bisogno (cioè sempre), dall'altro si potrebbe quasi dire che si voglia dissuadere la gente dal muoversi. E quindi dal comprare auto, moto e ciclomotori, nonché abbigliamento e accessori, con l'ovvia ricaduta economica negativa. Ma la cosa più grave è che i Comuni sempre più spesso prevedano nelle loro voci di bilancio un incremento delle entrate dalle sanzioni e dai verbali emessi dalla Polizia Municipale, incremento che oscilla tra il 10% e il 20%. Emblematico il caso del sindaco di Ferrara, Tiziano Tagliani, che chiede piuttosto esplicitamente agli agenti di fare più multe, altrimenti si vedrà costretto ad alzare le tasse.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

NOTIZIE DALLA STRADA

Commosso addio a Stefano e Pietro "Sarete sempre nei nostri cuori"

Spoletto: i funerali di padre e figlio morti in un incidente stradale Stefano Laurenti ed il figlio Pietro di soli 10 anni hanno perso la vita in un tragico incidente avvenuto lungo la strada Tre Valli

di Daniele Minni



L'addio a Stefano e Pietro

PERUGIA, 24 ottobre 2012 - "Il destino vi ha tolto troppo presto all'affetto della famiglia, ma non vi toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore." I parenti più stretti hanno voluto ricordare Stefano Laurenti ed il figlio di soli 10 anni Pietro, con queste poche parole. A dare l'ultimo saluto al 40enne finanziere spoletino, che ha perso la vita insieme al figlio, sabato sera, nel tragico incidente avvenuto lungo la strada Tre Valli, oltre ai parenti, c'erano tanti amici, ma anche l'intero battaglione della Guardia di Finanza, schierato all'ingresso della Chiesa di San Pietro. A celebrare il rito funebre è stato il parroco di San Martino In Trignano, Don Gianfranco Formenton, insieme ad altri sacerdoti. "Abbiamo insegnato ai bambini a vivere, - ha affermato il parroco Formenton, durante la predica, - abbiamo insegnato loro che la vita è come la strada dove si possono incontrare anche persone non buone. Queste persone rappresentano i momenti brutti, ma la vita è l'attesa verso Dio. Ora la vita di Pietro e Stefano è affidata proprio alle mani di Dio." Parole quelle di don Formenton che hanno aperto la lunga serie di saluti da parte delle persone più care. Ai compagni di Pietro della classe quinta, della scuola di Villa Redenta, sono bastate due sole parole per salutare il loro caro amico: "Ciao Pietro".

Gli amici d'infanzia di Stefano hanno ricordato i momenti della giovinezza trascorsa insieme e dopo la classica preghiera del finanziere la parola è passata al generale regionale della Guardia di finanza, Cristiano Zaccagnini. "I tuoi colleghi ed amici ti saranno sempre grati, - ha affermato il generale Zaccagnini, - accanto a te e alla tua famiglia si stringe tutta la Guardia di Finanza. Ricordo i nostri incontri, non potremo mai dimenticare il sorriso spontaneo e genuino." Nel finale tutti i compagni di scuola hanno voluto posare una rosa bianca sulla bara bianca di Pietro. Tutti i presenti hanno voluto dare l'ultimissimo saluto a Pietro e Stefano. Nel piazzale della chiesa i due nomi campeggiavano su una miriade di palloncini bianchi, volati nel cielo tra le divise scure dei finanzieri, immobili sull'attenti.

Fonte della notizia: lanazione.it

Polizia: Camilleri a Scuola superiore racconta il commissario Montalbano

ROMA, 24 ott. (Adnkronos) - 'Una voce di notte' e' il titolo del nuovo libro di Andrea Camilleri sulle vicende del commissario Montalbano. Lo ha presentato ieri Andrea Camilleri ai giovani commissari e ai dirigenti della Polizia di Stato, che frequentano la Scuola Superiore di Polizia, l'istituzione che forma i funzionari direttivi e dirigenti.

L'iniziativa, spiega una nota, si inserisce in un progetto denominato 'Tra cinema e libri la cultura che fa crescere' e ha come obiettivo quello di favorire il confronto su temi, vicende storiche e d'attualità con autori, registi ed interpreti del mondo cinematografico e letterario italiano. Tra aneddoti di vita e riflessioni sull'attualità, lo scrittore ha raccontato la nascita di Montalbano, l'amore per la scrittura e il senso di legalità che emerge dal suo 'Commissario'.

L'incontro è stato arricchito dalla presenza dei due attori, Cesare Bocci e Peppino Mazzotta, rispettivamente Mimi' Augello, vice del commissario Montalbano, e l'ispettore Fazio nella famosa serie Tv, che hanno interpretato alcuni passi del libro. La presentazione del libro di Camilleri ha inaugurato la prima delle tre giornate. Seguiranno, martedì 6 novembre, la proiezione del film 'E' stato il figlio' alla presenza del regista Daniele Cipri e, a seguire il 27 novembre, l'anteprima assoluta in Italia di "The company you keep" di Robert Redford.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Da due anni non svolge più attività, scuola di polizia riceve 115mila euro Destinati alla chiusura, gli uffici sono deserti da dicembre. Giorgetti: «L'ente è commissariato, è il budget necessario per l'ordinaria amministrazione»

VENEZIA 24.10.2012 - Dal dicembre del 2010 non fa più nulla: non un corso, non un seminario, non una lezione o una giornata di studio qualunque. Dal dicembre del 2011 non conta più neppure un impiegato: gli uffici di Passaggio Gaudenzio, Padova, sono desolatamente vuoti. E da 6 mesi è rimasta orfana pure del direttore, l'ultimo superstite rimasto, che ha preferito abbandonare il rispettabile stipendio da 92 mila euro lordi l'anno per prendere servizio alla Polizia provinciale di Padova. Eppure, nonostante sia una macchina dal motore arrugginito (per non dire del tutto fermo), la Scuola regionale per la sicurezza e la polizia locale continua a drenare soldi dalle casse esangui della Regione, nell'attesa che qualcuno la rottami definitivamente consegnandone il ricordo alla storia. A voler essere precisi, l'ultima delibera, datata 2 ottobre, le assegna 115 mila euro. Si dirà: non è una gran cifra, di fronte ad un bilancio da 13 miliardi. Vero, se si guarda ai valori assoluti. Ma voi daresti anche solo 50 euro a qualcuno impegnato a non muovere un dito? «Sono i soldi necessari all'ordinaria amministrazione - spiega l'assessore alla Sicurezza Massimo Giorgetti - fino a quando il commissario non avrà completato la procedura di chiusura dell'ente, non si può fare altrimenti. Mica si possono chiudere i rubinetti dall'oggi al domani».

Il commissario si chiama Marilena Desiderio e per il suo lavoro, è bene precisarlo, non percepisce un euro (così sta scritto nel decreto di nomina, datato maggio 2012). A lei spetta il compito di «assolvere gli ultimi adempimenti di carattere fiscale, tributario e gestionale che risultano inderogabili ed obbligatori». Un mesto finale per la Scuola che, nata nel 2006, avrebbe dovuto occuparsi in modo permanente «della formazione e dell'aggiornamento» dei vigili urbani del Veneto e, più in generale, «di ogni altra iniziativa formativa, di documentazione, di ricerca, comunicazione e informazione» in materia di sicurezza. La partenza fu di quelle fulminanti: 9.046 ore di lezione e 985 partecipanti solo nel primo anno, cui seguirono seminari sull'immigrazione, sulla guida sicura, sull'abusivismo, sulla contraffazione dei documenti, sulla «comunicazione dell'evento luttuoso», la cattura della fauna selvatica, l'utilizzo delle sciabole durante le cerimonie ufficiali e perfino il modo più corretto e distensivo per approcciare l'automobilista beccato sul fatto (e multarlo, ovviamente). L'ultimo anelito di vita risale al novembre del 2010: un corso di aggiornamento sulle novità del Codice della Strada, a Villa Emo. Da allora, più nulla. Per questo la scuola è stata inserita l'anno scorso nel lungo elenco degli enti da «razionalizzare». Il punto è: quanto ci vorrà, per chiudere i rubinetti?

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Sesso con prostituta dopo minacce, condannati due poliziotti Imputati due agenti della Polfer di Novara dopo la denuncia della vittima

NOVARA 24.10.2012 - Due agenti della Polizia ferroviaria di Novara sono stati condannati in via definitiva a due anni e 8 mesi e a due anni e 4 mesi di reclusione per avere costretto una prostituta straniera ad avere con loro un rapporto orale e uno sessuale completo, dopo averle

detto che, in caso di rifiuto, avrebbe potuto essere espulsa in quanto clandestina e, ovviamente, senza pagarla. La ragazza, che si prostituiva in una zona della provincia di Novara, li ha denunciati per concussione e violenza sessuale, ottenendo, al termine di un lungo iter processuale, la condanna da parte della sesta sezione penale della Corte di Cassazione.

«Dalle motivazioni della decisione n. 34963/2012 della Suprema Corte - spiega in una nota Andrea Lebra, presidente della onlus `Liberazione e Speranza`, che da oltre 12 anni è impegnata a Novara nel recupero sociale delle donne vittime di sfruttamento sessuale - emerge che i due poliziotti, abusando dei loro poteri e consapevoli della prevaricazione che stavano mettendo in atto, avevano esplicitamente invitato la giovane a `farli divertire`. Un episodio vile, inquietante e triste che non fa onore alle forze di Polizia dove, peraltro, operano quotidianamente tante donne e tanti uomini irreprensibili che svolgono il loro prezioso pubblico servizio con grande generosità, encomiabile professionalità ed esemplare rigore morale».

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

SCRIVONO DI NOI

Morì in servizio in autostrada, un monumento per Sabrina Pagliarani Sorgerà un monumento nello stesso punto in cui 18 anni fa morì la giovane agente della Polizia Stradale Sabrina Pagliarani, allora in servizio presso la Polizia Stradale di Varese

24.10.2012 - Sorgerà un monumento nello stesso punto in cui 18 anni fa morì la giovane agente della Polizia Stradale Sabrina Pagliarani, allora in servizio presso la Polizia Stradale di Varese, Sottosezione di Busto Arsizio. Sabrina aveva 25 anni, romagnola originaria di Bellaria dove vive ancora la famiglia. Fortemente voluto dal Comitato "Ricordare Sabrina" l'opera dello scultore Gilberto Barchiesi verrà inaugurata lunedì, con una cerimonia alla quale parteciperanno, oltre ai tanti rappresentanti delle forze dell'ordine e delle Associazioni, i genitori della giovane poliziotta vittima della dovere signor Enzo e signora Iride e il Vice Capo Vicario della polizia di Stato Prefetto Nicola Izzo.

Il monumento sarà posizionato presso lo svincolo autostradale Como-Sud, vicino al confine Italo-Svizzero, proprio dove nella notte del 30 settembre 1994, Sabrina morì mentre prestava servizio di pattuglia. Quella notte un Tir tedesco aveva superato di circa una ventina di metri il limite imposto dalla pattuglia che faceva viabilità a ridosso del confine, viabilità resa necessaria dal fatto che Como era priva di un Autoporto e la dogana svizzera chiudeva dalle 22 alle 6 del mattino. Sabrina fermò il pesante automezzo, chiese i documenti e, mentre faceva ritorno alla vettura di servizio, il camionista nel fare retromarcia la travolse.

L'agente morì durante il trasporto in ospedale, il camionista tedesco venne denunciato per omicidio colposo. La cerimonia inizierà alle ore 11,00, e, nell'ordine, arriveranno i genitori di Sabrina, le autorità e, alle ore 11.45 inizieranno i discorsi ufficiali. Alle 12,15 l'inaugurazione del monumento. Sarà presente anche una delegazione dell'ASAPS con il presidente Giordano Biserni. La scultura del maestro Gilberto Barchiesi rappresenta delle ruote spezzate da cui parte un raggio che si alza verso il cielo.

"Il ricordo delle donne agenti della Stradale decedute in servizio è un dovere della memoria - sottolinea Biserni -. Sabrina è stata la seconda delle 4 donne della Polizia di Stato cadute in servizio mentre lavoravano con passione e professionalità. Prima di lei Emanuela Loi, Agente della Polizia di Stato della Questura di Palermo componente della scorta di Paolo Borsellino morta nell'esplosione di via D'Amelio il 19 Luglio 1992, (24 anni), poi è caduta proprio Sabrina Pagliarani (prima donna della Polizia Stradale a perdere la vita in servizio), e ancora Ilaria Maria Leandri, Agente della Polizia Stradale di Rovigo (2 Luglio 1997, 27 anni), e Maria Teresa, Marcocci Sovrintendente della Polizia Stradale di La Spezia (8 Dicembre 2010, 42 Anni) A Sabrina e alle sue colleghe va tutto l'affetto e riconoscimento dell'ASAPS".

Fonte della notizia: riminitoday.it

Riciclaggio internazionale auto, arresti

Eseguiti da Polstrada Viterbo e polizia romena, bulgara, tedesca

VITERBO, 24 OTT - Un'organizzazione dedita al riciclaggio internazionale di auto e' stata smantellata dalla Polizia Stradale di Viterbo, in collaborazione con le polizie romena, bulgara e tedesca. Sedici gli arresti eseguiti nei quattro Paesi. Altre 11 persone sono state denunciate a piede libero. Le auto di alta-media cilindrata, secondo quanto si e' appreso, venivano noleggiate presso note societa' del settore in mezza europa, portate in Italia, dove venivano contraffatti i documenti, e rivendute.

Fonte della notizia: ansa.it

Porto, Porsche rubata nel container

GENOVA 24.10.2012 - I funzionari dell'Ufficio delle Dogane della Spezia e i militari della guardia di finanza hanno scoperto all'interno di un container proveniente dal Marocco e destinato in Libia una Porsche Cayenne rubata in Portogallo nello scorso mese di luglio. Le operazioni di polizia, attivate in ambito comunitario, hanno consentito di identificare e restituire l'auto al legittimo proprietario portoghese cui era stata rubata poco dopo l'acquisto. La scorsa settimana, all' interno di un container destinato in Ghana, è stata rinvenuta una motocicletta Honda Hornet sottratta nel garage dell' abitazione di un imprenditore di Napoli.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Camion controllati sull'A1: 19 multe, due patenti ritirate I dati della polizia stradale II servizio straordinario ha voluto verificare le condizioni di sicurezza degli autotrasportatori. Su un Tir spagnolo era stato manomesso il cronotachigrafo, un italiano non aveva invece inserito la sua carta conducente

MODENA, 24 ottobre - Irregolarità a raffica sui Tir in transito sull'A1. La polizia stradale di Modena ha compiuto ieri verifiche nell'area di servizio Secchia Ovest sulla corsia sud dell'Autostrada del Sole. Diciannove in totale le multe elevate ai 31 mezzi controllati. In particolare, gli agenti hanno rilevato dagli strumenti sugli autoarticolati i dati di guida dei conducenti. Su un camion spagnolo era stato alterato con un magnete il cronotachigrafo, mentre su un mezzo italiano il conducente non aveva inserito la propria scheda e non era quindi scattata la registrazione dei tempi di guida. A entrambi gli autotrasportatori è stata ritirata la patente. Il primo è stato anche denunciato per rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Roma, denunciato per guida senza patente l'attore di fiction Thiam Thierno, in arte 'Billo'

Il 40enne non ha mai conseguito la licenza di guida Billo, che tra l'altro ha interpretato il ruolo di comandante di stazione dei carabinieri nella fiction Capri, è stato fermato dai suoi 'colleghi' vicino alla stazione della metro Cipro. In passato era già stato denunciato per ricettazione perché sorpreso alla guida di un'auto rubata

ROMA, 24 ottobre 2012 - L'attore e ballerino Thiam Thierno, in arte 'Billo', è stato denunciato ieri sera dai carabinieri per guida senza patente. Dagli accertamenti i militari hanno scoperto che l'attore, 40 anni, che tra l'altro ha interpretato il ruolo di comandante di stazione dei carabinieri nella fiction Capri, non ha mai conseguito la patente. Billo è stato fermato vicino alla stazione della metro Cipro. Due anni fa era già stato denunciato dai carabinieri per ricettazione perché sorpreso alla guida di un'auto rubata.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Drugs on street, avviato sabato il progetto della Polizia Municipale con l'Assessora Monti

Due patenti ritirate e altre infrazioni. Narcotest tutti negativi

24.10.2012 - In concomitanza con la Notte d'Oro, lo scorso fine settimana, la Polizia Municipale di Ravenna ha svolto specifici servizi di controllo, nell'ambito del Progetto "Drugs on street - Voglio vederci chiaro: scelgo no droga no alcool", patrocinato dal Dipartimento delle Politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di contrastare l'assunzione di sostanze psicotrope o stupefacenti, in particolare per chi si mette alla guida di un veicolo. L'assessore alla sicurezza Martina Monti ha partecipato al servizio di pattuglia che si è avviato in via Faentina, dalle 23 di sabato e si è concluso alle 5 di domenica. Sono state una sessantina le verifiche su veicoli e nei riguardi di altrettanti conducenti. Due persone, residenti a Ravenna, sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza. Si tratta di un 52enne che sottoposto alla prova etilometro, evidenziava un tasso alcolemico tre volte superiore al consentito e di un 24enne, fermato verso le 02.30, risultato positivo all'assunzione di sostanze alcoliche con un valore pari circa al doppio del limite stabilito. Per entrambi è scattato il ritiro della patente, ai fini della sospensione, e l'affidamento in custodia del mezzo a persone idonee. Le pattuglie, coadiuvate da un medico dell'Ausl, hanno inoltre sottoposto a narcotest dodici conducenti, tra cui tre donne, per rilevare l'eventuale presenza di droghe: tutte le prove hanno dato esito negativo. Nel corso dei controlli diversi sono stati i verbali contestati per violazioni al Codice della strada, riguardanti, in particolare, irregolarità dei documenti di guida (omessa revisione, trasporto di passeggeri in numero superiore a quello annotato sulla carta di circolazione, circolazione con patente venezuelana valida ma senza permesso di guida al seguito) e le norme di comportamento (superamento dei limiti di velocità e sorpassi azzardati).

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Falsi incidenti per truffa, 4 indagati

ROSSANO (COSENZA) 23.10.2012 - Quattro persone, tra le quali un medico ed un avvocato, sono indagate dalla Procura di Rossano per una serie di presunte truffe ad assicurazioni compiute con falsi incidenti stradali. In uno di questi una donna incinta di sei mesi avrebbe subito un aborto. Guardia di finanza e polizia stradale hanno effettuato anche una perquisizione nel pronto soccorso dell'ospedale di Corigliano. E' stata una delle assicurazioni truffate a denunciare una serie di fatti anomali.

Fonte della notizia: corriere.it

SALVATAGGI

Bimba di tre anni smarrita e ritrovata al parco Novi Sad

Domenica scorsa La piccola era troppo spaventata per fornire indicazioni. Una telefonata del padre alla Polizia ha permesso di risolvere la situazione

MODENA, 24 ottobre 2012 - Momenti di preoccupazione domenica scorsa al parco Novi Sad per una bambina di tre anni che si era smarrita tra i banchi del mercato. Verso le undici la titolare di un banco di vendita ha telefonato alla sala operativa della Polizia municipale per informare che stava intrattenendo una piccolissima straniera che aveva perso il contatto con i familiari. Sul posto è stata inviata una pattuglia ma la bambina, molto spaventata, non ha saputo fornire indicazione agli agenti per ritrovare i parenti. La presenza della bambina è stata segnalata alle sale operative delle altre forze di polizia. Pochi minuti dopo alla sede della Polizia di Stato è giunta la telefonata preoccupata del padre della bambina. L'uomo, insieme alla moglie, è stato informato su dove si trovava la figlia e pochi minuti dopo l'ha potuta riabbracciare.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Investita da un pirata della strada: donna «salvata» da un camionista

24.10.2012 - Due «angeli» della strada battono un pirata. È questo il senso della lettera che Barbara ci ha inviato in redazione. Un'auto ha centrato la sua, bloccandola sull'Asse in corsia di sorpasso. Per fortuna è intervenuto un camionista, che l'ha aiutata e assistita. Poi è intervenuta anche una signora, che ha aiutato Barbara e la sua bimba piccola, aspettando anche l'arrivo dell'ambulanza. Meno male - scrive Barbara - che «ci sono ancora persone come queste, che consentono di pensare che il mondo non ci sono solo persone delle quali non ci si può fidare».

ECCO LA SUA LETTERA

«Gentile redazione, tramite voi, se è possibile pubblicare queste poche righe, vorrei ringraziare quel camionista che lunedì 22 ottobre si è fermato per soccorrere me e la mia bambina di due mesi sull'asse interurbano, dove una macchia in coda allo svincolo per l'autostrada è uscita improvvisamente, centrando la mia ruota anteriore e facendo fermare la mia auto sulla corsia di sorpasso, che successivamente ha pensato bene di scappare. Quel signore, alla guida di un autoarticolato, si è invece fermato e mi ha aiutato chiamando l'ambulanza per far vedere la bambina, che grazie al cielo non si è fatta nulla. Con il suo camion ha rallentato il traffico e si è fermato. Ringrazio anche la signora che si è fermata dopo il camionista, ed ha aspettato con me l'arrivo dell'ambulanza. Nonostante chi mi ha fatto prendere questa grande paura non si sia fermato, ci sono ancora persone come queste, che consentono di pensare che il mondo non ci sono solo persone delle quali non ci si può fidare. Grazie ancora».

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Causa un incidente poi abbandona l'auto e fugge lasciando un ferito sulla strada I carabinieri lo rintracciano in serata. Era ubriaco L'uomo, un 30enne, è stato trovato in tarda serata dai Carabinieri di Subbiano in via Grazia Deledda a Capolona. Alla vista degli uomini dell'arma ha opposto resistenza, provocando lesioni ad uno di loro

AREZZO, 24 ottobre 2012 - Omissione di soccorso, guida in stato di ebbrezza e resistenza a pubblico ufficiale. A tanto ammontano le accuse ad un 30enne romeno, residente in Casentino, arrestato ieri dai Carabinieri della Stazione di Subbiano. Erano le 20.30 quando alla Centrale Operativa dei Carabinieri di Arezzo è giunta una richiesta di intervento da parte di alcuni utenti, che segnalavano un incidente stradale lungo la S.R.71 in località Falciano. La pattuglia dei Carabinieri di Subbiano, al suo arrivo sul posto, ha trovato un'auto che, invadendo la corsia opposta, era andata a scontrarsi con un'altra vettura, alla cui guida vi era un 56enne romano, che aveva riportato la frattura di una tibia. All'appello però mancava il conducente della vettura che aveva causato l'incidente. L'uomo, o donna, si era dato alla fuga nell'immediatezza, abbandonando l'auto. I militari dell'Arma, soccorso l'infortunato ed effettuati i rilievi dell'incidente stradale, si sono poi messi alla ricerca del fuggitivo. L'uomo, un 30enne, è stato trovato in tarda serata dai Carabinieri di Subbiano in via Grazia Deledda, a Capolona. Alla vista degli uomini dell'arma il giovane ha opposto resistenza, provocando lesioni ad uno di loro. Solo con fatica i carabinieri sono riusciti a bloccare il 30enne e, una volta portato in caserma, hanno appurato che lo stesso si trovava alla guida in stato di ebbrezza alcolica e che l'autovettura non era coperta da assicurazione. L'arrestato è stato portato nella camera di sicurezza della Caserma Carabinieri di Arezzo.

Fonte della notizia: lanazione.it

Anziano travolto e ucciso da tir Pirata della strada nel Mantovano Secondo quando dichiarato testimoni, l'autotrasportatore avrebbe investito il ciclista e poi, senza essersi accorto di quanto era accaduto, avrebbe proseguito nel traffico intenso

MANTOVA, 23 ottobre 2012 - Tragedia sulle strade del Mantovano. Un pensionato è stato travolto e ucciso un camion che poi ha proseguito per la sua strada, senza fermarsi. La vittima è Benito Bernardelli, 86enne di Pietole di Virgilio (Mantova). L'incidente è avvenuto oggi pomeriggio sulla ex statale Romana. Secondo quando dichiarato testimoni, l'autotrasportatore

avrebbe investito il ciclista e poi, senza essersi accorto di quanto era accaduto, avrebbe proseguito nel traffico intenso. Il ciclista potrebbe aver perso l'equilibrio, prima di essere investito, a causa di alcune buche sulla strada. I carabinieri stanno cercando il pirata.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

CONTROMANO

Contromano sull'A27, la società risponde a Toscani

BELLUNO 23.10.2012 - Automobilisti contromano in autostrada. Matteo Toscani, consigliere regionale si era rivolto alla società Autostrade, e ha ottenuto una risposta. In una lettera a Toscani, il condirettore generale della società, Riccardo Mollo, sottolinea gli interventi concordati e, in parte, già realizzati per evitare il ripetersi di questi episodi. «Fa piacere», commenta il consigliere della Lega Nord, «che la mia lettera abbia sortito effetti concreti. Dopo il vertice in Prefettura con tutti i soggetti interessati, è arrivata anche la risposta della Società Autostrade che, di fatto, conferma la volontà di attuare tutte le misure necessarie per risolvere il problema». «In particolare», afferma Toscani, «il condirettore generale ricorda che, presso lo svincolo di Cadola, compreso nel tratto dell'A27 tra la barriera di Belluno e l'allacciamento con la statale 51 di Alemagna, per prevenire la percorrenza contromano sono state posizionate sulla pavimentazione, ad integrazione della segnaletica esistente, delle frecce direzionali, collocate proprio nei punti in cui potrebbero verificarsi errori di valutazione. Oltre a ciò, sono stati installati cartelli dissuasivi ad alto impatto visivo. E un'ulteriore integrazione della segnaletica è già stata effettuata anche in corrispondenza sia dello svincolo di Cadola, sia dell'interconnessione con la statale 51: si tratta di delineatori modulari che servono a prevenire comportamenti scorretti da parte degli automobilisti, impedendo fisicamente gli accessi contromano tramite la corsia di uscita». «In aggiunta a queste azioni», fa sapere il vicepresidente dell'assemblea veneta, «sono previsti altri interventi, già concordati nell'incontro dell'8 ottobre scorso».

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Cinisello, muore un centauro 34enne

E' accaduto intorno alle 18 di martedì 23 ottobre in via Leon Battista Alberti a Cinisello Balsamo. La vittima, Matteo B., abitava a pochi metri del luogo dell'incidente

24.10.2012 - Si è schiantato con la sua moto contro una segnaletica ed è morto, a soli 34 anni. E' accaduto intorno alle 18 di martedì 23 ottobre in via Leon Battista Alberti a Cinisello Balsamo. La vittima, Matteo B. che abitava a pochi metri del luogo dell'incidente, era appassionato di moto e al momento dell'incidente guidava una Suzuki 600. Mentre il centauro andava in direzione Sant'Eusebio, sembra che una Fiat Punto le abbia fatto perdere il controllo della sua moto. Così, l'uomo ha speronato l'auto con la Suzuki e si è ribaltato contro il marciapiede. Soccorso, è stato trasportato immediatamente all'ospedale Bassini ma non ce l'ha fatta.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Scontro allo svincolo per Orio Grave un motociclista 44enne

24.10.2012 - Mattinata nerissima per i motociclisti mercoledì 24 ottobre: se un 55enne di Leffe è morto a Casnigo, un operaio 44enne di Bergamo, S. M., è rimasto gravemente ferito in un incidente non dissimile, mentre stava percorrendo la strada statale 342 a Orio al Serio. È successo verso mezzogiorno, l'operaio - in sella a uno scooter Honda 150 - stava dirigendo verso Oriocenter, quando - secondo una primissima ricostruzione delle forze dell'ordine - una

Bmw X3 con al volante un 50enne gli ha tagliato improvvisamente la strada per svoltare a destra verso l'aeroporto. Non si sa se sia avvenuto l'urto tra i due mezzi, ma il motociclista, nel tentativo di evitare l'auto, ha perso il controllo dello scooter finendo a terra. È subito intervenuta l'ambulanza del 118 che ha trasportato il 44enne ai Riuniti di Bergamo in codice rosso, ovvero in condizioni molto gravi. La strada è rimasta chiusa per circa 15', il tempo impiegato dalla polizia locale di Orio e di Bergamo per effettuare i rilievi del caso.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Agropoli: incidente stradale in località San Marco

24.10.2012 - Brutto incidente stradale in località San Marco di Agropoli, in prossimità della rotonda che permette di raggiungere Paestum o la località Mattine. Due auto, una Citroen C3 ed una Renault Cljo, si sono infatti scontrate frontalmente riportando gravi danni. Le tre persone all'interno delle vetture sono rimasti feriti ma per fortuna in maniera lieve. Sul posto sono immediatamente giunte le forze dell'ordine per eseguire i rilievi di rito e cercare di ricostruire la dinamica dell'incidente. L'impatto è avvenuto nel primo pomeriggio.

Fonte della notizia: infoagropoli.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Non si ferma all'alt ed investe un agente, denunciato un motociclista

Il diciottenne, messinese, era sprovvisto di casco, patente ed assicurazione. Non preoccupano le condizioni del poliziotto investito.

MESSINA 24.10.2012 - Ha investito con la sua moto un agente che gli intimava l'alt. Il fatto è avvenuto nella tarda mattinata di ieri, in prossimità dello svincolo autostradale di Tremestieri, nel corso degli appositi servizi della sezione della Polizia Stradale di Messina disposti in occasione dello sciopero dei marittimi della Caronte & Tourist. Il centauro, un messinese di 18 anni, viaggiava senza casco ed ha forzato il posto di controllo urtando violentemente l'agente. Le indagini hanno poi rivelato che la moto su cui il ragazzo viaggiava non era coperta da assicurazione e che il guidatore non aveva neanche la patente A, necessaria per poter guidare una moto di grossa cilindrata. I reati per cui il motociclista è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria sono fuga, omissione di soccorso, guida senza patente e copertura assicurativa. L'agente protagonista della vicenda ha riportato ferite giudicate non gravi.

Fonte della notizia: livesicilia.it

ESTERI

Iran, incidente stradale 26 morti e 18 feriti.

L'incidente è avvenuto probabilmente a causa dell'alta velocità e della strada scivolosa.

20.10.2012 - Nella provincia di Khuzestan, nell'Iran sud-occidentale, si è verificato un grave incidente automobilistico che ha provocato 26 morti e 18 feriti. 26 studentesse sono morte oggi in un incidente stradale in Iran. L'incidente è avvenuto probabilmente a causa dell'alta velocità e della strada scivolosa. Ogni anno in Iran muoiono in media 20mila persone sulla strada, secondo le stime ufficiali.

Fonte della notizia: trtitalian.com

SBIRRI PIKKIATI

Stazione Termini, 5 arresti rissa aggravata e resistenza pubblico ufficiale

ROMA 24.10.2012 - Nella serata di ieri personale di Polizia Ferroviaria in servizio di vigilanza alla stazione di Roma Termini ha proceduto all'**arresto** di 5 persone per rissa aggravata,

resistenza, oltraggio, minacce e lesioni a pubblico ufficiale, di cui due di nazionalità polacca, un indiano, un marocchino e una cittadina italiana. Una pattuglia Polfer era andata, dietro segnalazione di alcuni viaggiatori, nell'area di sosta taxi della adiacente via Marsala e aveva notato un gruppo di persone che erano venute alle mani. Nel tentativo di sedare la rissa, accesa per futili motivi personali e di riportare alla calma i contendenti, gli operatori sono stati aggrediti con calci e pugni ma grazie all'intervento di altro personale accorso in ausilio sono riusciti a bloccare le cinque persone. Anche durante la fase di accompagnamento in ufficio, i cinque hanno continuato a opporre resistenza, colpendo gli operatori, offendendoli alla presenza di numerosi viaggiatori, minacciando ritorsioni nei loro confronti, vantando conoscenze nella magistratura e che avrebbero denunciato gli agenti per essere stati picchiati e strattonati. Al termine dell'intervento, tre operatori polfer sono stati sottoposti a cure mediche presso l'ospedale S. Pertini e refertati con prognosi di 5 giorni ciascuno per varie contusioni agli arti, mentre i 5 arrestati, non avendone necessita' hanno rifiutato l'offerta di eventuali cure mediche e sono stati tratti a disposizione dell'autorita' giudiziaria competente in attesa del rito direttissimo della mattinata odierna.

Fonte della notizia: lunico.eu

Denunciato per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale

PRATO 24.10.2012 - Dovra' rispondere di oltraggio e minacce a pubblico ufficiale il quarantenne di origine siciliana denunciato ieri sera dagli agenti della questura di Prato. L'uomo e' stato fermato alla guida della sua automobile in via della Misericordia, mentre procedeva con un'andatura irregolare. Insofferente al controllo, si e' scagliato contro i poliziotti minacciandoli e offendendoli. Identificato, e' risultato avere a suo carico un provvedimento di notifica atti in relazione a false dichiarazioni rese davanti a forze di polizia. In piu', la sua patente e' risultata sospesa a tempo indeterminato e per questo dovra' pagare una sanzione.

Fonte della notizia: toscanatv.com

AH AH AH AH AH!!!!

Ladri in fuga contro un palo perdono il bottino da 50mila euro

Dopo un colpo in un compro oro di Mottola i rapinatori stavano scappando perchè inseguiti dai carabinieri. Dopo aver imboccato una strada senza uscita hanno sbattuto contro un segnale stradale e sono fuggiti a piedi

24.10.2012 - Tre uomini che avevano compiuto un furto da oltre 50.000 euro in un negozio di compravendita gioielli, a Mottola sono stati coinvolti in un incidente stradale dopo essere stati inseguiti dai carabinieri. I banditi hanno abbandonato l'auto e la refurtiva per fuggire a piedi nelle campagne. L'automobile - risultata rubata in provincia di Bari - era stata dotata di una piastra di acciaio che avrebbe dovuto proteggere gli occupanti in caso di sparatorie con le forze di polizia. I tre dopo aver scardinato la saracinesca e la porta esterna dell'attività commerciale: hanno portato via la cassaforte, contenente gioielli e denaro contante, e svuotato le vetrine del negozio impossessandosi di anelli, collane, orecchini, orologi e monili vari. Subito dopo sono saliti a bordo di una Audi A8, risultata rubata in provincia di Bari. Inseguiti da una pattuglia dei carabinieri, hanno imboccato una strada senza uscita. L'Audi è finita contro un palo della segnaletica e i banditi sono fuggiti riuscendo a far perdere le tracce. Nel veicolo, i carabinieri hanno trovato la cassaforte e gioielli, quattro strumenti per le comunicazioni e per intercettare le frequenze delle forze di polizia, una fiamma ossidrica completa di bombole, una smerigliatrice elettrica, cesoie di grandi dimensioni, cacciaviti e tenaglie.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it